

COPIA AUTENTICA

PAOLO SPERANZA
NOTAIO IN PADOVA

P.zza Garibaldi, 8 - Tel. 049.655111 - Fax 049.8760860

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

I sottoscritti:

- BATTISTI EMANUELE, nato a Maserà di Padova il 2 settembre

1964 e residente a Cartura in via Padova n. 146/C, artigiano,

codice fiscale dichiarato BTT MNL 64P02 F011G;

- BATTISTI ROBERTO, nato a Padova il 2 agosto 1966 e residen-

te ad Albignasego in via G. Mazzini n. 5, artigiano,

codice fiscale dichiarato BTT RRT 66M02 G224N;

- VOLTAN DAVIDE, nato a Padova il 29 marzo 1968 e residente

ad Albignasego in via Don Pietro Grotto n. 12, commerciante,

codice fiscale dichiarato VLT DVD 68C29 G224U;

- MILESI BRUNO, nato a Padova il 16 dicembre 1936 e residente

ad Albignasego in via Roma n. 255, pensionato,

codice fiscale dichiarato MLS BRN 36T16 G224Y;

- LIBERO FERNANDA, nata ad Albignasego il 10 ottobre 1940 e

residente ad Albignasego in via G. Mazzini n. 5, pensionata,

codice fiscale dichiarato LBR FNN 40R50 A161C;

- VECCHIATO SILVANO, nato a Carrara Santo Stefano il 23 ago-

sto 1946 e residente ad Albignasego in via O. Respighi n. 3,

pensionato, codice fiscale dichiarato VCC SVN 46M23 B834C;

- MEDICI LUIGI, nato a Maserà di Padova il 9 marzo 1941 e re-

sidente ad Albignasego in via Roma n. 348, pensionato,

codice fiscale dichiarato MDC LGU 41C09 F011L

- GALLINARO SERGIO, nato a Sant'Angelo di Piove di Sacco il

15 ottobre 1941 e residente a S. Angelo di Piove in via G.

REGISTRATO A PADOVA I

il 10.05.04

n° 2343 S 2

Atti PRIVATI

con L. € 134,27

di cui L. /

per trascrizione



Verdi n. 10, pensionato,

codice fiscale dichiarato GLL SRG 41R15 I275X

- BINOTTO BRUNO, nato a Brugine il 13 febbraio 1943 e residente a S. Angelo di Piove in via Caron n. 14/A, imprenditore,

codice fiscale dichiarato BNT BRN 43B13 B213F;

- ROSSARO PAOLO, nato a Vallarsa (TN) il 14 maggio 1951 e residente ad Albignasego in via A. Modigliani n. 17, medico

chirurgo, codice fiscale dichiarato RSS PLA 51E14 L588L;

- LELLI LORENA, nata a Bolzano il 18 giugno 1970 e residente a Pergine Valsugana (TN), Località Assizzi, via Per Vignola n. 4, impiegata,

codice fiscale dichiarato LLL LRN 70H58 A952K;

cittadini italiani, dichiarano di voler costituire una associazione e convengono quanto segue:

1) Tra i suddetti Soci Fondatori è costituita l'associazione denominata "PASSO DOPO PASSO".

2) L'associazione ha sede in Albignasego, via Mazzini n. 5.

3) L'associazione non ha fini di lucro, anche indiretto, poichè il suo scopo è meramente solidaristico e consiste nel migliorare le condizioni socio culturali ed economiche di popolazioni o settori delle stesse che vivono in condizioni di bisogno o di necessità, promuovendo lo sviluppo intellettuale, psichico, pedagogico, fisico e la formazione culturale, ambientale, educativa, sociale e civica, per permettere il libero esplicarsi della personalità nel rispetto della dignità

delle persone.

Per il perseguimento delle finalità sopra indicate l'Organizzazione potrà esercitare, fra l'altro, le seguenti attività:

- promuovere, realizzare, incentivare e sostenere studi e ricerche;
- organizzare seminari, convegni, conferenze, corsi didattici ed informativi, dibattiti, manifestazioni cinematografiche ed audiovisive, concerti, spettacoli, mostre artistiche ed artigianali, viaggi di conoscenza in Italia ed in altri Paesi;
- instaurare rapporti di collaborazione con altri organismi italiani e stranieri, a carattere locale, nazionale ed internazionale aventi finalità di scambio reciproco di esperienze e per favorire collegamenti fra i medesimi;
- acquistare, costruire, ristrutturare beni per la realizzazione dei progetti in Italia ed all'estero;
- raccogliere e distribuire beni di prima necessità o necessari all'adempimento dei progetti;
- raccogliere fondi per il sostentamento delle iniziative, compresa la gestione delle adozioni a distanza per conto proprio o di altre associazioni;
- utilizzare Volontari dell'Organizzazione e personale in loco per il perseguimento di detti progetti;
- attuare progetti ed iniziative per favorire lo sviluppo e l'educazione all'estero;
- sviluppare collaborazione su vari livelli con organismi,



associazioni e gruppi nazionali ed internazionali, per il raggiungimento delle finalità dell'Organizzazione.

Essa dovrà tuttavia mantenere sempre la più completa indipendenza nei confronti degli organi di governo, delle aziende pubbliche e private, delle organizzazioni sindacali e religiose;

- svolgere in genere tutte le attività utili per il raggiungimento dei fini che l'Organizzazione si propone;

- l'Organizzazione può, se ritiene necessario, istituire uffici anche in altre località in Italia e all'estero.

4) L'associazione è retta dallo Statuto che viene approvato dai sottoscritti ed allegato al presente atto sotto la lettera "A" formandone parte integrante e sostanziale.

5) In deroga alle norme statutarie:

A) il primo Comitato viene costituito dai signori:

Battisti Emanuele, Presidente, Binotto Bruno, Vice-Presidente e Presidente Onorario, Battisti Roberto, Segretario.

6) I membri del Comitato sopra nominati resteranno in carica per 3 (tre) anni. Tutti i nominati dichiarano di accettare la carica.

7) Le spese inerenti e conseguenti al presente atto vanno a carico dell'associazione. Si invocano le agevolazioni fiscali previste dal D.Lgs 4/12/1997 n. 460 e pertanto l'esenzione dall'imposta di bollo e l'imposta di registro in misura fissa.

La presente scrittura privata sarà conservata in atti del No-

taio che ne autenticherà le firme.

F.to Libero Fernanda

F.to Vecchiato Silvano

F.to Voltan Davide

F.to Binotto Bruno

F.to Milesi Bruno

F.to Gallinaro Sergio

F.to Medici Luigi

F.to Rossaro Paolo

F.to Lelli Lorena

F.to Battisti Emanuele

F.to Roberto Battisti

Repertorio n. 295881

Raccolta n. 21875

CERTIFICO

Io sottoscritto dr. Paolo Speranza Notaio in Padova ed iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Padova, che, senza la presenza dei testimoni per avervi le parti sottoindicate d'accordo tra loro e con il mio consenso rinunziato i signori:

- BATTISTI EMANUELE, nato a Maserà di Padova il 2 settembre 1964 e residente a Cartura in via Padova n. 146/C, artigiano, codice fiscale dichiarato BTT MNL 64P02 F011G;

- BATTISTI ROBERTO, nato a Padova il 2 agosto 1966 e residente ad Albignasego in via G. Mazzini n. 5, artigiano,

codice fiscale dichiarato BTT RRT 66M02 G224N;

- VOLTAN DAVIDE, nato a Padova il 29 marzo 1968 e residente

ad Albignasego in via Don Pietro Grotto n. 12, commerciante,

codice fiscale dichiarato VLT DVD 68C29 G224U;

- MILESI BRUNO, nato a Padova il 16 dicembre 1936 e residente

ad Albignasego in via Roma n. 255, pensionato,

codice fiscale dichiarato MLS BRN 36T16 G224Y;

- LIBERO FERNANDA, nata ad Albignasego il 10 ottobre 1940 e

residente ad Albignasego in via G. Mazzini n. 5, pensionata,

codice fiscale dichiarato LBR FNN 40R50 A161C;

- VECCHIATO SILVANO, nato a Carrara Santo Stefano il 23 ago-

sto 1946 e residente ad Albignasego in via O. Respighi n. 3,

pensionato, codice fiscale dichiarato VCC SVN 46M23 B834C;

- MEDICI LUIGI, nato a Maserà di Padova il 9 marzo 1941 e re-

sidente ad Albignasego in via Roma n. 348, pensionato,

codice fiscale dichiarato MDC LGU 41C09 F011L

- GALLINARO SERGIO, nato a Sant'Angelo di Piove di Sacco il

15 ottobre 1941 e residente a S. Angelo di Piove in via G.

Verdi n. 10, pensionato,

codice fiscale dichiarato GLL SRG 41R15 I275X

- BINOTTO BRUNO, nato a Brugine il 13 febbraio 1943 e resi-

dente a S. Angelo di Piove in via Caron n. 14/A, imprenditore,

codice fiscale dichiarato BNT BRN 43B13 B213F;

- ROSSARO PAOLO, nato a Vallarsa (TN) il 14 maggio 1951 e re-

sidente ad Albignasego in via A. Modigliani n. 17, medico

chirurgo,

codice fiscale dichiarato RSS PLA 51E14 L588L;

- LELLI LORENA, nata a Bolzano il 18 giugno 1970 e residente

a Pergine Valsugana (TN), Località Assizzi, via Per Vignola

n. 4, impiegata,

codice fiscale dichiarato LLL LRN 70H58 A952K;

della cui identità personale io Notaio sono certo, hanno ap-

posto la loro firma autografa in calce alla scrittura che

precede, sul margine del primo foglio e sull'allegato in mia

presenza e vista.

Albignasego li, 5 (cinque) maggio 2004 (duemilaquattro).

F.to dr. Paolo Speranza Notaio (L.S.)

S T A T U T O

Art. 1

COSTITUZIONE

1. E' costituita una associazione avente le caratteristiche di organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS) sotto la denominazione "PASSO DOPO PASSO".

2. La struttura dell'Organizzazione è democratica ed ha durata illimitata.

Art. 2

FINALITA'

1. Essa non ha fini di lucro, anche indiretto, poichè il suo scopo è meramente solidaristico e consiste nel migliorare le condizioni socio culturali ed economiche di popolazioni o settori delle stesse che vivono in condizioni di bisogno o di necessità, promuovendo lo sviluppo intellettuale, psichico, pedagogico, fisico e la formazione culturale, ambientale, educativa, sociale e civica, per permettere il libero esplicarsi della personalità nel rispetto della dignità delle persone.

2. Per il perseguimento delle finalità sopra indicate l'Organizzazione potrà esercitare, fra l'altro, le seguenti attività:

- promuovere, realizzare, incentivare e sostenere studi e ricerche;

- organizzare seminari, convegni, conferenze, corsi didattici



ed informativi, dibattiti, manifestazioni cinematografiche ed

audiovisive, concerti, spettacoli, mostre artistiche ed arti-

gianali, viaggi di conoscenza in Italia ed in altri Paesi;

- instaurare rapporti di collaborazione con altri organismi

italiani e stranieri, a carattere locale, nazionale ed inter-

nazionale aventi finalità di scambio reciproco di esperienze

e per favorire collegamenti fra i medesimi;

- acquistare, costruire, ristrutturare beni per la realizza-

zione dei progetti in Italia ed all'estero;

- raccogliere e distribuire beni di prima necessità o neces-

sari all'adempimento dei progetti;

- raccogliere fondi per il sostentamento delle iniziative,

compresa la gestione delle adozioni a distanza per conto pro-

prio o di altre associazioni;

- utilizzare Volontari dell'Organizzazione e personale in lo-

co per il perseguimento di detti progetti;

- attuare progetti ed iniziative per favorire lo sviluppo e

l'educazione all'estero;

- sviluppare collaborazione su vari livelli con organismi,

associazioni e gruppi nazionali ed internazionali, per il

raggiungimento delle finalità dell'Organizzazione.

Essa dovrà tuttavia mantenere sempre la più completa indipen-

denza nei confronti degli organi di governo, delle aziende

pubbliche e private, delle organizzazioni sindacali e reli-

giose;

- svolgere in genere tutte le attività utili per il raggiungimento dei fini che l'Organizzazione si propone;

- l'Organizzazione può, se ritiene necessario, istituire uffici anche in altre località in Italia e all'estero.

Parte I[^]

Art. 3

ADERENTI

1. Sono aderenti all'Organizzazione i sottoscriventi il presente statuto; tutti quelli che ne fanno richiesta e la cui domanda di adesione è accolta dal Comitato.

L'aspirante Associato dovrà aver raggiunto la maggiore età.

2. Nella domanda di adesione l'aspirante Associato dichiara di accettare senza riserve lo statuto dell'Organizzazione.

L'iscrizione decorre dalla data di delibera del Comitato.

3- Gli associati cessano di appartenere all'Organizzazione per:

- non aver effettuato il versamento della quota associativa per almeno anni;

- indegnità o inadempienza deliberata dal Comitato e l'esclusione avrà decorrenza con il giorno successivo alla notifica del provvedimento di esclusione in forma scritta; in quest'ultimo caso è ammesso ricorso, entro 30 giorni, al Collegio Arbitrale il quale decide in via definitiva;

- dimissioni volontarie (in forma scritta);

- morte.



4. Tutte le prestazioni fornite in modo personale e spontaneo sono a titolo gratuito e perciò l'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario.

Al volontario possono essere soltanto rimborsate dalla organizzazione di appartenenza le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata entro limiti preventivamente stabiliti dalla organizzazione stessa.

L'intera attività di volontariato è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo o con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'organizzazione di cui fa parte.

5. Il comportamento verso gli altri Associati e all'esterno dell'Organizzazione è animato da spirito di solidarietà e si fonda su principi di correttezza, di buona fede, di onestà, di probità e di rigore morale.

6. Lo statuto vincola alla sua osservanza gli Associati e costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'Organizzazione stessa; ne consegue il vincolo di stretta osservanza da parte degli Associati.

Art. 4

DIRITTI E OBBLIGHI DEGLI ASSOCIATI

1. Gli associati hanno diritto a partecipare alle assemblee, a votare, direttamente o per delega scritta e a recedere dall'appartenenza all'Organizzazione.

2. Essi hanno diritto di informazione e di controllo stabili-

ti dalle leggi e dallo statuto.

3. La qualifica di Associato dà diritto di frequentare i locali e di partecipare alle attività sociali secondo le modalità stabilite nell'apposito regolamento. Altre persone, non socie, dovranno essere autorizzate dal Comitato.

4. I Soci dell'Organizzazione sono assicurati per malattie, infortunio e per la responsabilità civile verso terzi.

5. Gli Associati sono tenuti a rispettare le norme del presente statuto, a pagare le quote sociali e a prestare il lavoro preventivamente concordato.

6. Gli associati hanno il dovere di difendere il buon nome dell'Organizzazione e di osservare le regole dettate dalle Istituzioni ed Associazioni alle quali l'Organizzazione aderisce.

COMPOSIZIONE

Art. 5

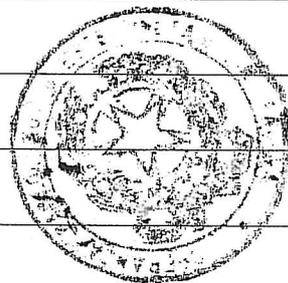
ORGANI

- L'Assemblea;
- il Comitato;
- il Presidente;
- il Vice Presidente.

Art. 6

ASSEMBLEA

1. L'Assemblea è costituita da tutti gli Associati dell'Organizzazione.



2. Essa è presieduta dal Presidente; in sua assenza dal Vice Presidente (Art. 8 punto 8), ed è convocata dal Presidente stesso, in via ordinaria una volta all'anno e in via straordinaria ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario, con almeno 15 (quindici) giorni di preavviso decorrenti dalla data del timbro postale o da quella posta sulla ricevuta (nel caso in cui la lettera di convocazione sia consegnata a mano o tramite e-mail).

3. La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno un terzo degli Associati; in tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta; l'Assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni dalla convocazione.

4. In prima convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno degli Associati, presenti in proprio, o per delega da conferirsi ad altro Associato. In seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli Associati presenti, in proprio o per delega.

5. Le deliberazioni dell'Assemblea sono adottate a maggioranza semplice dei voti, fatto salvo quanto previsto dal successivo art. 16, ed in caso di parità dei voti prevale il voto del Presidente.

6. Ciascun Associato non può essere portatore di più di una delega.

7. L'assemblea ha i seguenti compiti:

- approvare il programma di attività proposto dal Comitato;
- approvare il bilancio preventivo e consuntivo;
- approvare o respingere le richieste di modifica dello statuto di cui al successivo articolo 16;
- eleggere i membri del Comitato;
- eleggere i componenti del Collegio Arbitrale;
- eleggere i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti;
- stabilire l'ammontare delle quote associative.

Art. 7

COMITATO

1. Il Comitato è eletto, tramite scheda a votazione segreta, dall'Assemblea e sarà composto da un minimo di 5 (cinque) ad un massimo di 11 (undici) membri.

Possono essere eletti solo gli Associati che abbiano un'anzianità di iscrizione di almeno un anno. In caso di parità di voto nella prima e seconda votazione viene eletto l'Associato più anziano di età.

2. Il Comitato si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno una volta all'anno e quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.

3. Perchè la convocazione sia valida, occorre un preavviso di almeno 12 (dodici) giorni decorrenti dalla data del timbro



postale o da quella posta sulla ricevuta (nel caso in cui la lettera di convocazione sia consegnata a mano o tramite e-mail).

4. Il Comitato ha i seguenti compiti:

- fissare le norme per il funzionamento dell'Organizzazione;
- determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendone e coordinandone l'attività e autorizzandone la spesa;
- sottoporre all'approvazione dell'Assemblea i bilanci preventivo e consuntivo annuali;
- intrattenere rapporti di collaborazione con organizzazioni e lavoratori autonomi in caso di specifiche necessità;
- accogliere o rigettare le domande degli aspiranti Associati entro 120 (centoventi) giorni dal ricevimento della richiesta;
- eleggere il Presidente;
- eleggere il Vice-Presidente;
- nominare il Segretario;
- nominare i Soci Onorari;
- assumere personale nei termini di legge;
- ratificare nella prima seduta successiva, i provvedimenti di propria competenza adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza;
- stabilire l'ubicazione della sede.

PRESIDENTE

1. Il Presidente, che è anche Presidente dell'Assemblea e del Comitato, è eletto da quest'ultimo nel suo seno a maggioranza semplice di voti, che in caso di parità devolve la risoluzione al Collegio Arbitrale.

2. Esso cessa dalla carica secondo le norme del successivo articolo 12 e qualora non ottemperi a quanto disposto nei precedenti articoli 6, comma 3° e 7, comma 2°.

3. Il Presidente rappresenta legalmente l'Organizzazione nei confronti di terzi e in giudizio.

4. Stipula le convenzioni e i contratti, dopo aver deciso le modalità con il Comitato, conservando a sua cura, copia nella sede dell'Organizzazione.

5. Convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Comitato.

6. In caso di necessità e di urgenza, assume i provvedimenti di competenza del Comitato, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

7. In caso di assenza, di impedimento o di cessazione, le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente o dal componente del Comitato più anziano di età.

8. Per tutti gli adempimenti, il Presidente ha la più ampia facoltà di delegare il Vice Presidente.

Art. 9

SEGRETARIO E TESORIERE

1. Il Segretario coadiuva il Presidente e ha i seguenti compiti:

- provvede alla tenuta del registro degli Associati e della contabilità dell'Organizzazione nonché alla conservazione della documentazione relativa, con l'indicazione nominativa dei soggetti eroganti;

- provvede al disbrigo della corrispondenza;

- è responsabile della redazione e della conservazione dei verbali delle riunioni degli Organi Collegiali: Assemblea, Comitato, Collegio Arbitrale e Collegio dei Revisori dei Conti;

- predispone lo schema del progetto di bilancio preventivo e consuntivo che sottopone al Comitato;

- cura la gestione della cassa provvedendo alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese in conformità alle decisioni del Comitato;

- è a capo del personale;

- per lo svolgimento delle mansioni, può nominare degli Associati collaboratori;

- la carica di Segretario-Tesoriere è incompatibile con quella di Presidente e Vice Presidente.

Art. 10

COLLEGIO ARBITRALE

1. Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente statuto tra gli Organi, tra

gli Organi e gli Associati ovvero tra gli Associati, deve essere devoluta alla determinazione inappellabile di un Collegio Arbitrale formato da tre Arbitri amichevoli compositori, i quali giudicheranno "ex bono et aequo modo" senza formalità di procedura, salvo contraddittorio, entro 60 (sessanta) giorni dalla nomina.

2. La loro determinazione avrà effetto di accordo direttamente raggiunto tra le parti.

3. Gli Arbitri sono nominati uno da ciascuna delle parti e il terzo dai due arbitri così eletti o, in difetto di accordo, dal Presidente del Tribunale di Padova, il quale nominerà anche l'Arbitro per la parte che non vi avesse provveduto.

Art. 11

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

1. Il Collegio dei Revisori dei Conti viene previsto come organo straordinario e sarà nominato solamente in caso di specifica richiesta come previsto dall'art. 11 punto 3.

2. Il Collegio esercita i poteri e le funzioni previsti dagli articoli 2403 (Doveri del collegio sindacale) e seguenti del Codice Civile.

3. Esso agisce di propria iniziativa, su richiesta di uno degli Organi oppure su segnalazione anche di un solo Associato fatta per iscritto e firmata.

4. Il Collegio riferisce annualmente all'Assemblea con relazione scritta, firmata e distribuita a tutti gli Associati.

5. I Revisori dei Conti durano in casi un anno e possono essere revocati dall'Assemblea ordinaria per gravi motivi.

6. Il Collegio dei Revisori dei Conti è costituito da tre componenti effettivi e da due supplenti eletti dall'Assemblea. Esso elegge nel suo seno il Presidente.

Art. 12

GRATUITA' E DURATA DELLE CARICHE

1. Tutte le cariche sociali sono gratuite. Esse hanno la durata di tre anni per massimo nove anni e possono essere riconfermate.

2. Le sostituzioni e le cooptazioni effettuate nel corso dell'anno decadono allo scadere dell'anno medesimo.

3. I Soci fondatori hanno diritto, al termine della loro attività all'interno dell'Organizzazione, al riconoscimento di Socio onorario.

PARTE II[^]

Art. 13

QUOTA SOCIALE

1. La quota associativa a carico degli Associati è fissata dall'Assemblea. Essa è annuale; non è frazionabile nè ripetibile in caso di recesso o di perdita della qualità di associati e va versata entro il mese di gennaio, pena la perdita del diritto di voto assembleare. Sono esonerati dal versamento delle quote associative e dalle spese i Soci onorari.

2. Gli associati non in regola con il pagamento delle quote

sociali non possono partecipare alle riunioni dell'Assemblea nè prendere parte alle attività dell'Organizzazione. Essi non sono elettori e non possono essere eletti alle cariche sociali.

Art. 14

RISORSE ECONOMICHE

1. L'Organizzazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- quote associative e contributi Associati;
- contributi dei privati;
- contributi dello Stato, di Enti e di Istituzioni Pubbliche;
- contributi di organismi internazionali;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali;
- rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'Organizzazione a qualunque titolo;
- ogni altro tipo di entrate.

2. I fondi sono depositati presso istituti di credito stabiliti dal Comitato.

3. Tutti i beni sono acquistati dall'Organizzazione ed ad essa intestati. Essi vengono annualmente inventariati e iscritti nel registro degli inventari che è depositato presso l'Organizzazione e può essere consultato dagli Associati.

4. Le erogazioni liberali in denaro, i proventi derivanti da attività commerciali o produttive marginali, i lasciti testamentari e le donazioni sono accettate dal Comitato esecutivo che delibera sull'utilizzazione di esse in armonia con le finalità statutarie dell'Organizzazione e debitamente inseriti in apposita voce di bilancio.

5. In caso di scioglimento o cessazione dell'Organizzazione, i beni, dopo la liquidazione saranno devoluti dall'Organizzazione alla organizzazione di volontariato operante in identico o analogo settore scelta dall'Assemblea degli Associati. Gli eventuali beni mobili ricevuti in comodato saranno restituiti ai legittimi proprietari.

6. Gli atti di amministrazione straordinaria sono disposti con firme congiunte del Presidente e del Segretario.

Art. 15

BILANCIO

1. Ogni anno devono essere redatti a cura del Comitato i bilanci preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea che deciderà a maggioranza semplice di voti.

2. Dal bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi e i lasciti ricevuti.

3. Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell'Organizzazione con allegata la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, qualora ne fosse stata fatta la richiesta.

4. Il bilancio deve coincidere con l'anno solare.

Art. 16

MODIFICHE, INTERPRETAZIONI ED EFFICACIA DELLO STATUTO

1. Le proposte di modifica allo statuto possono essere presentate all'Assemblea da uno degli Organi o da almeno cinque Associati. Le relative deliberazioni sono approvate dall'Assemblea con il voto favorevole dei due terzi degli Associati dell'Organizzazione.

2. Lo statuto è interpretato secondo le regole previste per contratti (ex Art. 12 preleggi del codice civile).

3. Lo statuto vincola alla sua osservanza gli Associati della Organizzazione.

4. L'Organizzazione di volontariato risponde, con i propri beni, del danno causato per l'inosservanza delle convenzioni e dei contratti stipulati. L'Organizzazione di volontariato può assicurarsi per danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale dell'organizzazione stessa.

Art. 17

NORME DI RINVIO

1. Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia.

F.to Libero Fernanda

F.to Vecchiato Silvano

F.to Voltan Davide

F.to Binotto Bruno

F.to Milesi Bruno

F.to Gallinaro Sergio

F.to Medici Luigi

F.to Rossaro Paolo

F.to Lelli Lorena

F.to Battisti Emanuele

F.to Roberto Battisti

F.to dr. Paolo Speranza Notaio (L.S.)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

che si rilascia per la parte.

Padova, li 08.06-2004

